

Più auto nuove(anche elettriche)Ma cresce l'usato,soprattutto diesel

I dati dell'Acì su Napoli e Campania

Napoli Il segno più ha contraddistinto il mercato automobilistico a Napoli nel 2024: nell'anno appena passato, sia il nuovo che l'usato hanno fatto registrare una crescita, rispettivamente, del 9,1 e dell'8,2 per cento. Secondo l'ultimo bollettino statistico dell'Acì – Auto Trend - a Napoli, lo scorso anno, sono state iscritte per la prima volta al Pubblico Registro Automobilistico 30.583 nuove vetture, mentre i passaggi di proprietà, al netto delle minivolture sono stati 139.556.

A Napoli si concentra il 48,4 per cento delle auto nuove di tutta la Campania. Si tratta prevalentemente di modelli a benzina (10.721) e ibrido-benzina (8.400) per i quali si riscontra un incremento a doppia cifra, rispettivamente del 25,6 per cento e del 19,4 per cento in confronto al 2023. Un significativo aumento si rileva anche per le vetture elettriche (1.038; +16,9 per cento), ma la loro quota di mercato, in linea con il dato nazionale, si conferma marginale: solo il 3,4 per cento di tutte le nuove iscrizioni. In calo, invece, il numero delle nuove vetture alimentate a gpl (5.568; -8,7 per cento), di quelle diesel (3.906; -13) e ibrido-gasolio (943; -3,4).

Diverso è lo scenario nel mercato dell'usato dove prevalgono i trasferimenti di proprietà di automobili diesel (61.705) che, complessivamente, costituiscono il 44,2 per cento delle compravendite di seconda mano nella provincia di Napoli, con un incremento del 4,5 per cento. Positivo è pure il bilancio delle alimentazioni a benzina (43.922; +8,7 per cento) e a gpl (21.781; +9,9). In netta crescita, infine, è l'andamento delle auto radiate dal Pra. Lo scorso anno, a Napoli, le vetture cancellate sono state 51.120, ovvero il 24,4 per cento in più rispetto al 2023: la migliore performance a livello regionale. Il 40 per cento è costituito da modelli di classe ambientale Euro 4, il 27,3 per cento Euro 3 ed il 13,5 per cento Euro 2. Sulla base di questi dati risulta che il tasso unitario di sostituzione a Napoli nel 2024 è stato pari a 1,67: per ogni 100 auto nuove ne sono state eliminate 167, oltre il doppio rispetto al resto d'Italia dove questo indicatore è pari a 0,78 (78 radiazioni per 100 nuove immatricolazioni).

Il trend del mercato automobilistico nel 2024 è risultato complessivamente positivo anche in Campania dove le prime iscrizioni di nuove vetture al Pra ammontano a 63.131 (+2,2 per cento), le auto usate che hanno cambiato proprietà sono state 285.075 (+8,9), mentre 94.434 sono state quelle eliminate dalla circolazione (+20,4).

«Considerata l'importanza dell'automotive, sul piano economico e occupazionale, nel nostro territorio e nell'intero Paese, i dati del 2024 sembrano indurre all'ottimismo. Ma purtroppo, non è così — sottolinea il presidente dell'Automobile Club Napoli, Antonio Coppola —. Nonostante gli incentivi, infatti, siamo lontani dalle performance precovid. Inoltre, la prevalenza nelle scelte di acquisto dei consumatori di modelli ad alimentazione tradizionale, soprattutto benzina, e l'esigua quota di mercato delle motorizzazioni elettriche lasciano intendere che la transizione green sarà difficilmente perseguibile nei modi e tempi imposti dall'Unione Europea. Per questo, occorrono urgenti interventi correttivi, non solo di carattere normativo, in ambito Ue, affinché le nobili ed indiscutibili finalità ambientali non si traducano in una catastrofe economica e sociale per le comunità».